



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 2 - VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E
SUPPORTO TECNICO – AREA CENTRALE (SEDE CZ – SPORTELLO VV KR)**

Assunto il 11/10/2024

Numero Registro Dipartimento 1071

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14524 DEL 14/10/2024

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 6 del D.L. 24-6-2014 n. 90, conv. Legge n. 114/2014 e s.m.i. e successiva Legge n. 124 del 07.08.2015 e Circolare del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 4 del 10.11.2015)

Dott. Pasquale Gradia – Contratto di collaborazione a titolo gratuito.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 61827

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 61827

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n.2661 recante “*adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.*”.

VISTO il Decreto 21.06.1999 n.354 del presidente della Regione, recante “*separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione*”;

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

VISTO il DPGR n.180 del 07/11/2021 recante “ regolamento di riorganizzazione della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19/02/2019 n. 3”;

VISTA la delibera di G.R. n. 521 del 26.11.2021 recante “Avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” pubblicato sul sito web istituzionale il 15 novembre 2021;

VISTO il DPGR n. 252 del 30.12.2021 recante “Conferimento all’Ing. Claudio Moroni dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” della Regione Calabria”;

VISTA la deliberazione n. 159 del 20.04.2022 recante “approvazione del nuovo regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 163 del 30.04.2022, recante ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 02.05.2022, recante ad oggetto “Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;

VISTO il Regolamento n.12 del 14/12/2022 “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la delibera di G.R n. 297 del 23.06.2023 recante “...conferimento di incarichi di livello non generale....”;

VISTO il DDG n. 9749 del 10.07.2023 di conferimento all’Ing. Bruno Cundari dell’ incarico di Dirigenza del Settore n. 2 “Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni Area Centrale CZ e sportello di KR e VV. ;

VISTO il DG n. 9785 del 10.07.2023 recante parziale modifica del decreto DG n. 9749/2023 ad oggetto “conferimento incarico di dirigenza dei settori del Dipartimento Infrastrutture e LL.PP. - ;rettifica parziale DDG n. 9747 – 9748 – 974 – 9751 – 9753 “;

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 avente per oggetto “Legge di stabilità regionale 2024 “;

VISTA la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 “;

VISTO il DGR n. 779 del 28/12/2023 recante “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)” ;

VISTO il DGR n. 780 del 28/12/2023 recante “ Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;

VISTA la l.r. n.8 del 04.02.2002, “ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
VISTA la l.r. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza

PREMESSO

che l'art. 5, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012 n.135, così come modificato dall'articolo 6 dal decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 e dall'art. 17 comma 3 della legge 7 agosto 2015 n.124, tra l'altro, prevede “ *è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 2011, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi ferma restando la gratuità, la durata non potrà essere superiore ad un anno non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere riconosciuti eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti e con le modalità fissati dall'amministrazione interessata* **che** il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con circolare n. 6/2014 recante ad oggetto “interpretazione e applicazione dell'art. 5 comma 9 del decreto legge n. 95/2012 come modificato dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014” ha, tra l'altro, specificato che “.....è consentito alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio generazionale, di personale in quiescenza e, in particolare dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati, per assicurare il trasferimento delle competenze, delle esperienze e la continuità nella direzione degli Uffici” **che**, continua la medesima circolare, “.....in considerazione del fine della disposizione dettata nell'interesse dell'amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi....”;

che con Legge n. 124 del 07.08.2015 le disposizioni di cui al citato articolo 5 comma 9 del D.L. n. 95/2012 sono state modificate per come dettagliatamente indicato con Circolare del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 4 del 10.11.2015 avente per oggetto” interpretazione e applicazione dell'articolo 5 comma 9 del decreto legge n. 95 del 2012 come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015 n. 124 ad integrazione della Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014” (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg.ne- prev.n.3017);

che le modifiche indicate chiariscono ulteriormente le modalità cui devono attenersi le pubbliche Amministrazioni nel caso di conferimento di incarichi, a titolo gratuito, a soggetti già lavoratori pubblici collocati in quiescenza ampliando, sempre nel caso di incarico svolto in forma gratuita da personale posto in quiescenza, il precedente limite annuale di durata e del rinnovo o proroga degli incarichi precedentemente assegnati, limitando tale divieto temporale solo ad incarichi Dirigenziali o Direttivi, mentre non è più operante, tale limite, ad incarichi svolti in forma gratuita ed aventi caratteristiche di Collaborazione, per come specificatamente indicato al punto 5 della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015 che espressamente recita: “ gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con limite annuale solo per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza.....”

PRESO ATTO che, giusta nota prot. n. 13601 del 12 gennaio 2023 del Dipartimento Organizzazione e Personale, il Dott. Pasquale Gradia, Categoria D1, in servizio presso il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, a decorrere dal 01 agosto 2023 è collocato in quiescenza avendo già maturato, ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs 201/2011 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 e dall'art.2 comma 5 del D.Lgs. n.31 agosto 2013, n.125, il massimo dell'anzianità contributiva;

che, per come rappresentato dal dirigente preposto, l'organico in dotazione al settore 2 e, nello specifico, lo sportello di Vibo Valentia è oggettivamente e significativamente sottodimensionato, soprattutto per numero di funzionari, rispetto alla mole di lavoro ed alle relative gravose responsabilità che le attività in capo al settore comportano;

ATTESO che, visto le motivazioni sopra riportate, con decreto con decreto D.G. n. 11665 del 10.8.2023 giusto contratto sottoscritto Rep. n. 16851 del 05.07.2023, è stato conferito al Dott. Pasquale Gradia fino alla data del 31.07.2024 l'incarico a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 5 comma 9 del citato D.L. n. 95/2012 così come modificato dall'art. 6 D.L. n. 90/2014;

ATTESO che è utile per l'Amministrazione continuare ad avvalersi della professionalità del Dott. Pasquale Gradia, che ha manifestato la sua disponibilità a ricoprire l'incarico di collaborazione, in forma gratuita con il Dipartimento Infrastrutture, LL.PP, e il settore 2 e, nello specifico, con lo sportello di Vibo Valentia, il tutto per come possibile ai sensi della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente dal Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

che, quindi, la professionalità acquisita dal Dott. Pasquale Gradia è opportuno che venga messa a disposizione dell'Ente. Professionalità che riguarda, nello specifico, l'esperienza e il patrimonio di conoscenza tecnico/amministrativa maturati nel corso di anni di servizio interamente svolti nell'ambito della applicazione della normativa sismica nonché, in generale, nello svolgimento di attività inerente i lavori pubblici;

che, pertanto, è opportuno che il Dott. Pasquale Gradia, temporaneamente e a titolo gratuito ai sensi del vigente testo dell'art.5, comma 9 del decreto legge n. 95/2012, collabori con il Settore 2 (sportello di VV.) per assicurare il trasferimento delle proprie competenze e delle esperienze maturate con la finalità, dunque, di garantire la continuità nella gestione delle attività e delle funzioni in atto;

che, infatti, nonostante il predetto dipendente sia stato collocato a riposo dal 31.12.2023 lo stesso è continuamente convocato dal Tribunale di Vibo Valentia quale teste nei procedimenti in corso a carico di soggetti rei di abusivismo edilizio per i quali questo Settore, ed il predetto dipendente in veste di responsabile del procedimento, ha disposto ed emesso atti di competenza ai sensi del DPR 380/01;

che, pertanto, si rende necessario assicurare ulteriore azione amministrativa intrapresa dal predetto dipendente dopo il collocamento a riposo;

RILEVATO che il predetto Dipendente ha manifestato la propria disponibilità a svolgere per il periodo fino al 31 dicembre 2024, eventualmente prorogabile, un incarico di collaborazione a titolo gratuito per affiancare e garantire supporto tecnico/amministrativo alla struttura sopra evidenziata, dichiarando altresì l'insussistenza di conflitti di interesse allo svolgimento delle stesse;

che con decreto D.G. n. 11325 del 02.08.2024 era stato conferito al Dott. Pasquale Gradia l'incarico a titolo gratuito fino al 31.12.2024;

PRESO ATTO che tale decreto di incarico, preso atto delle osservazioni pervenute con nota del 10.10.2024 dal Segretariato Generale, è da annullare, come in effetti con il presente atto si annulla, riformulando lo stesso, con il presente Atto, con attinenza alle osservazioni rilevate;

PRECISATO che ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012 così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente, l'incarico di collaborazione da conferire al Dott. Pasquale Gradia:

- è temporaneamente disposto fino al 31.12.2024, eventualmente prorogabile e la cui eventuale rescissione potrà avvenire unilateralmente con preventiva comunicazione di dieci giorni;
- è gratuito essendo previsto il solo rimborso delle spese vive effettivamente sostenute e, comunque, nell'importo complessivo massimo di euro 2.500,00 certificate dal Dirigente competente;
- è regolato da apposito contratto allegato al presente atto;

ATTESTATO , ai sensi dell'art.4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, l'esistenza della copertura finanziaria pari ad euro 2.500,00, per quanto riguarda le eventuali spese vive oggetto di riconoscimento, sul capitolo U3202031801 con impegni n. 8896/2022 e n. 9094/2022 giusto decreto DDS n. 16752 del 19.12.2022.

ATTESTATO che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

PRESO ATTO che il presente Atto viene formulato su proposta del RUP che ne attesta la "regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio/procedimentale";

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza dell'atto;

DECRETA

- 1) di annullare a tutti gli effetti e per le motivazioni riportate nelle premesse il decreto DG n. 11325 del 02.08.2024.
- 2) di conferire, sensi del vigente testo dell'art. 5 comma 9, decreto legge n.95/2012 al Dott. Pasquale Gradia già dipendente a tempo indeterminato Categoria D1 e collocato in quiescenza a decorrere dal 01 agosto 2023, un incarico di collaborazione/affiancamento a titolo gratuito al settore 2 del Dipartimento Infrastrutture LL.PP. a decorrere dalla sottoscrizione del contratto fino al 31.12.2024.
- 3) di approvare il contratto, allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, inerente l'incarico di collaborazione/affiancamento di cui al precedente punto.
- 4) di dare atto che all'interessato verrà attribuito il rimborso per le spese vive effettivamente sostenute e certificate dal dirigente nell'importo complessivo massimo di euro 2.500,00.
- 5) di dare atto che l'importo eventualmente dovuto a titolo di rimborso spesa si sensi del precedente punto gravano sul capitolo U3202031801 con impegni n. 8896/2022 e n. 9094/2022 giusto decreto DDS n. 16752 del 19.12.2022.
- 6) di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Organizzazione e Personale.
- 7) di notificare lo stesso provvedimento al dipendente interessato.
- 8) l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 e della circolare del Segretariato Generale prot. n. 0057354 del 11.02.2019.
- 9) provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
- 10) di provvedere, altresì, alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D.lgs n. 33 del 14.03.2013 "Adempimenti sulla Trasparenza" e della circolare 397568/2019 nonché ai sensi legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
- 11) dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale, innanzi al TAR Calabria entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Vincenzo Pirro
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
BRUNO CUNDARI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Claudio Moroni
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1071 del 11/10/2024

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 2 - VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E
SUPPORTO TECNICO – AREA CENTRALE (SEDE CZ – SPORTELLO VV KR)

OGGETTO art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 6 del D.L. 24-6-2014 n. 90, conv. Legge n. 114/2014 e s.m.i. e successiva Legge n. 124 del 07.08.2015 e Circolare del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 4 del 10.11.2015)

Dott. Pasquale Gradia – Contratto di collaborazione a titolo gratuito.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 14/10/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

REGIONE CALABRIA

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO

(art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 6 del D.L. 24-6-2014 n. 90, conv. Legge n. 114/2014 e s.m.i.).

Giornomese.....anno..... **TRA**

la **Regione Calabria**, CF n. 02205340793 di seguito e per brevità denominata "Regione", rappresentata dall'Ing. Claudio Moroni nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici - domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale Loc. Germaneto - Catanzaro

E

Il **Dr. Pasquale Gradia** (di seguito denominato anche "Collaboratore volontario"), nato a Soriano (VV) il 11.03.1961 e residente in Soriano Calabro Via G. Gentile, 12, C.F. GRDPQL61C11I853C dipendente della Giunta della Regione Calabria, collocato in pensione a decorrere dal 01 agosto 2023.

PrREMESSO che la Regione Calabria e per essa il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici con decreto DG. n. 11665 del 10.8.2023 fino alla data del 31.07.2024 ha inteso acquisire la collaborazione del Dott. Pasquale Gradia quale collaboratore volontario, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95 " Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario ", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 , n. 135, modificato dall 'art. 6 del D.L. 24-6-2014 n. 90 e s.m.i.;

che, pertanto, è stato ritenuto opportuno che il Dott. Pasquale Gradia, temporaneamente e a titolo gratuito ai sensi del vigente testo dell'art.5, comma 9 del decreto legge n. 95/2012 collabori con il Settore 2 (sportello di VV.) per assicurare il trasferimento delle proprie competenze e delle esperienze maturate nell'ambito dell'applicazione della normativa sismica con la finalità, dunque, di garantire la continuità nella gestione delle attività e delle funzioni in atto;

ATTESO che per la sussistenza delle motivazioni sopra esplicitate si ritiene necessario affidare l'incarico di collaborazione a titolo gratuito al Dott. Pasquale Gradia fino al 31.07.2024 eventualmente prorogabile;

RILEVATO che il predetto Dott. Pasquale Gradia ha manifestato la propria disponibilità a continuare a svolgere per il periodo detto, ovvero fino al 31 dicembre 2024, eventualmente prorogabile, l'incarico di collaborazione a titolo gratuito per affiancare e garantire supporto tecnico/amministrativo alle strutture sopra evidenziate, dichiarando altresì l'insussistenza di conflitti di interesse allo svolgimento delle stesse;

che il Collaboratore volontario risulta in possesso dei necessari titoli e di esperienza professionale per l'esercizio dell'attività oggetto del presente contratto, rendendosi disponibile a prestare la propria collaborazione professionale in favore del Committente, con rapporto di prestazione d 'opera intellettuale a titolo gratuito.

le parti

STIPULANO E CONVENGONO

ART. 1- RICHIAMO

Le dichiarazioni in premessa costituiscono parte integrante del presente contratto.

ART. 2 - OGGETTO

- Il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici concorda con il Collaboratore di svolgere le proprie prestazioni professionali mettendo a disposizione dell'Ente l'esperienza e il patrimonio di conoscenza tecnico/amministrativa maturati nel corso di anni di servizio interamente svolti nell'ambito della applicazione della normativa sismica nonché, in generale, nello svolgimento di attività inerente i lavori pubblici;
- tale incarico è stato conferito con decreto DG n. Il Collaboratore volontario svolgerà la propria prestazione professionale presso la sede della Cittadella Regionale, Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici - Settore 2 o, necessitando, presso lo sportello di Vibo Valentia.

ART. 3 – NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO

- Per espressa e consapevole volontà delle parti il Collaboratore volontario opererà quale prestatore d'opera intellettuale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'a rt. 6 del D.L. 24-6 -2014 n. 90 e s.m.i.;
- Il Collaboratore volontario svolgerà la sua attività senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti del Dipartimento di appartenenza con le modalità attuative di seguito precisate. Inoltre, potrà svolgere attività libero-professionale per altri committenti, purché la stessa non sia incompatibile con l'interesse del Committente o possa configurare l'ipotesi di concorrenza sleale.

Art. 4 - MODALITÀ ATTUATIVE DEL RAPPORTO

- Il Collaboratore eseguirà personalmente le prestazioni contrattuali nell'ambito di un rapporto improntato su criteri di collaborazione, reciproca correttezza e lealtà con il personale operante all'interno del Dipartimento.
- Il Collaboratore dichiara che le prestazioni che è chiamato a svolgere rientrano nell'oggetto della professionalità esercitata dallo stesso.
- L'attività descritta sopra potrà essere svolta mediante utilizzo di attrezzature e mezzi propri del Collaboratore volontario ma, comunque, la Regione Calabria e per essa il Dipartimento interessato, si impegna a fornire per l'espletamento dell'attività oggetto del presente contratto, il locale, la postazione e le specifiche attrezzature informatiche. È in ogni caso escluso al Collaboratore volontario l'utilizzo degli automezzi di proprietà o in uso alla Regione Calabria.
- Il Collaboratore volontario si obbliga ad eseguire quanto previsto dal presente contratto a favore della Amministrazione regionale senza vincolo di esclusiva.

Art. 5 - PRESENZA PRESSO IL COMMITTENTE

Il Collaboratore opererà coordinando la propria attività con il Settore 2, a cui afferiscono le attività da svolgere, secondo le specifiche competenze nel rispetto dei criteri stabiliti dalle disposizioni inderogabili di legge in materia e dal presente contratto. Tutto senza obbligo di rilevazione della presenza in ufficio.

Art. 6 -RIMBORSI SPESE

- La Regione Calabria riconoscerà al Collaboratore volontario soltanto eventuali rimborsi di spese vive, debitamente accertate e certificate dal Dirigente del Settore, che non danno luogo ad alcuna ritenuta previdenziale, essendo il Collaboratore volontario già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendente;
- Gli eventuali rimborsi delle spese accertate verranno liquidati ed accreditati al Collaboratore volontario, nell'importo massimo complessivo per il periodo contrattuale di attività, di Euro 2.500,00.
- Il Collaboratore rinuncia ad ogni pretesa o azione volta a ottenere il riconoscimento di qualsiasi ulteriore spettanza economica;

Art. 7 - DURATA

- L'incarico riguarda l'incarico assegnato, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto fino al 31.12.2024, con decreto DG n....., eventualmente prorogabile, fatto salvo il recesso anticipato, senza obbligo di comunicarne i motivi, di una delle parti, da inviare con un preavviso di giorni 10.

Art. 8 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Fatta salva l'applicazione dell'art. 1453 e.s., nel caso di grave inadempimento delle prestazioni oggetto del contratto o impossibilità sopravvenuta del collaboratore volontario di svolgimento delle prestazioni, la Regione Calabria, e per essa il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, potrà provvedere alla risoluzione del rapporto senza preavviso .

Art. 9 - QUALIFICAZIONE DEL CONSULENTE

Il Collaboratore volontario dichiara sotto la propria personale responsabilità di non versare in alcuna situazione d'incompatibilità alla conclusione del presente contratto, in relazione alle vigenti disposizioni di legge e di essere in possesso dei requisiti di legge per l'assolvimento delle funzioni e l'esercizio delle attività oggetto del presente contratto.

Art. 10 - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Si richiama il contenuto dell'art. 21 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230-bis del e.e. e ai lavoratori autonomi) e succ. mod. ed integrazioni. Il mancato rispetto dei contenuti del presente articolo, reiterato dopo un sollecito scritto dell'Amministrazione regionale, darà luogo all'immediata risoluzione del presente contratto ai sensi del precedente art. 8.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ

La responsabilità civile verso terzi è posta a carico della Regione Calabria.

ART. 12 -TUTELA DEI DATI

- Il lavoro svolto e i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà del Committente. Pertanto il Collaboratore non può avvalersi di detto lavoro per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa preventiva autorizzazione scritta del Committente.
- Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico -amministrativo o scientifico di cui il Collaboratore entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico professionale oggetto del presente contratto dovranno considerarsi strettamente riservati.

ART. 13 - CODICE ETICO, CODICE DI COMPORTAMENTO E

DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Collaboratore dichiara di avere preso visione, sul sito internet aziendale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Codice Etico di condotta dei dipendenti della Giunta della Regione Calabria approvato con dgr n. 244/2014 e s.m.i. e si impegna all'osservanza di quanto previsto dal Piano di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2017-2019 visionabile sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", conscio che la violazione di tali norme è sanzionabile con la risoluzione o decadenza dal rapporto libero-professionale.

ART. 14 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che potessero insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione dell'incarico sarà competente il Foro di Catanzaro.

Letto, confermato e sottoscritto il presente Atto costituito da quattro facciate

Il collaboratore volontario
Dott. Pasquale GRADIA

Per la REGIONE CALABRIA
Il Dirigente Generale
Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici

Ing. Claudio MORONI

Reso in duplice originale in
Catanzaro, presso la sede della
Giunta della Regione Calabria in
data

il presente atto verrà registrato solo in "caso d'uso" ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 26.4.1986.